

5 PAESAGGIO SEMINATURALE PROTETTO



DELLA CENTURIAZIONE DI COTIGNOLA E LUGO

Sabato 26 e Domenica 27

Dove → Aeroporto “Francesco Baracca” di Villa San Martino Info: 0545 76400

Assaggi di volo sulla Centuriazione: Presso i locali dell’Aero Club F. Baracca di Lugo, in aeroporto, sarà possibile approfondire la storia della centuriazione attraverso pannelli informativi e, chi lo desidera, potrà osservare dall’alto il grande sistema del paesaggio centuriato. Prenotazione del volo obbligatoria (segreteria tel 0545/76400), con il solo rimborso delle spese vive.

Info: Via Ripe di Bagnara 4 Lugo - Tel. 0545 76400 www.aeroclublugo.it.

Sabato 26 maggio

Dove → Piccola Oasi “Lilly e i Vagabondi” **Info: 335 64 80 310**

Ore 16.00 Passeggiata alla scoperta degli insetti

visita guidata dal Naturalista Andrea Velli. Un mondo quasi sconosciuto e molto affascinante. Ore 20.00 Pizzata Ore 21.00 Poesie e filastrocche sotto le stelle A seguire osservazione delle lucciole e dei loro voli illuminati. **Info:** Via Rio Fantino 1/1- Lugo - Cell. 335 64 80 310 www.piccolaoasilillyevagabondi.it

Sabato 26 e Domenica 27

Dove → Locanda “Ca Bianca”

Info: 320 2632576

Pranzando secondo l’uso del patrizio romano Marco Gavio Apicio (nato intorno al 25 a.C.) il quale realizzò il primo ricettario, *De re coquinaria*. A partire dalle ore 12.00, menù fisso a € 15. **Info:** Via Grilli 3 – Lugo – Cell.320 2632576 www.affittacamerebianca.it

PAESAGGIO SEMINATURALE PROTETTO DELLA CENTURIAZIONE DI COTIGNOLA E LUGO

E’ posto a tutela di uno degli aspetti paesaggistici più tipici e peculiari della porzione di Pianura Padana ricadente nella Romagna, la *Centuriazione romana*, proteggendo alcuni elementi storici e naturalistici di valore. La *centuriazione* organizzava il territorio agricolo secondo un reticolo ortogonale, di strade, canali e appezzamenti agricoli destinati all’assegnazione a nuovi coloni. Il paesaggio comprende alcune centurie particolarmente ben conservate, un tratto del Canale dei Mulini ed una fascia fluviale che include le anse abbandonate del Fiume Santerno.



Foto: Arturo Colamussi

6 BACINI DI MASSA LOMBARDA



Domenica 27 maggio

Risveglio in Natura: Ore 8.30 apertura straordinaria della ZPS “Zona di Protezione Speciale” con visita guidata da Scardovi Floriano presidente provinciale Italcaccia, nonché Guardia Volontaria Venatoria.

ZPS BACINI DI MASSA LOMBARDA

I Bacini di Massa Lombarda sono la cassa di espansione del canale di scolo Gambellara, in cui le aree allagate si sono spontaneamente rinaturalizzate, venendo colonizzate da piante acquatiche e canneti. L’acquitrino è regolarmente frequentato da centinaia di uccelli in migrazione e svernamento, tra cui grandi stormi di limicoli, come combattente e pavoncella, e anatidi, come germano reale, marzaiola e alzavola.



Foto: Giovanni Costa

7 CANALE DEI MULINI DI LUGO E FUSIGNANO



Domenica 27 maggio

Nordic Walking lungo il Canale dei Mulini:

dimostrazione gratuita a cura dell’A.S.D. Nordic Walking Ravenna in compagnia del C.A.I. e di Legambiente che lungo il cammino racconteranno la storia e la preziosa biodiversità di questa opera idraulica.

Il percorso totale di 17 km, è di tipo T (turistico) e non presenta difficoltà particolari.

Ore 8.00 Ritrovo presso la Stazione n°2 “Boschetto dei tre canali” della Riserva di Alfonsine (Via Torretta all’altezza dell’incrocio con lo scolo Tratturo).

Ore 9.30 Sosta presso la “Cava ex Fornace di Fusignano”, con visita guidata a cura di Roberta Giacomoni (accesso dalla via Varolo).

Ore 10.15 Ritrovo, per chi volesse unirsi alla camminata, presso il parcheggio all’inizio di Via Ex Tramvia, vicino all’incrocio con la Provinciale Molino a Fusignano. Si proseguirà percorrendo il sentiero dentro il “Bosco di Fusignano”, dove Yuri Rambelli di Legambiente, spiegherà la genesi

di quest’area (accesso dalla pista ciclabile su via Ex Tramvia).

L’arrivo è previsto per le ore 13.00 presso il Parco del Bacino Brignani.

Convivio per tutti i partecipanti in collaborazione con la consulta di Lugo Ovest.

Per chiunque desideri dotarsi di una copertura assicurativa infortuni, il CAI può provvedere ad attivarla ad un costo di € 5, contattando la Sezione di Lugo entro venerdì 25 maggio.

Info: Tel./Fax: 0545.30541

Cell.: 3478483360

e-mail: info@cailugo.it

✓ CAI Sezione di Lugo:

www.cailugo.it

✓ Legambiente Lugo:

http://bassaromagna.blogspot.it

✓ A.S.D. Nordic Walking Ravenna:

www.nordicwalkingravenna.com

Domenica 27 maggio

A scuola di Natura: Ore 9.00 apertura straordinaria dell’Area di Riequilibrio Ecologico “Buche Gat-



Foto: Claudio Pedrazzi, Panoramio



Foto: Arturo Colamussi

telli” di Lugo con visita guidata da Roberto Fabbri, dell’Associazione di Ricerca e Studio nelle Scienze Naturali, Lestes di Ferrara. Ritrovo presso il parcheggio di Largo Bernardino Bagolini (Prima traversa a sinistra di Via Del Villaggio Neolitico).

Info: 347.4585280



In caso di pioggia o forte maltempo alcune iniziative potrebbero non essere realizzate.

I bambini ed i minori dovranno essere accompagnati dai genitori

Si ringrazia il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale per la gentile disponibilità e collaborazione

www.labassaromagna.it - www.romagnadeste.it

Unione dei Comuni - Servizio Ambiente - ambiente@unione.labassaromagna.it

Tel. 0545/38343



Parchi della Regione Emilia-Romagna

unione dei comuni della bassa Romagna
ALFONSI NE BACINI DI MASSA LOMBARDA CONSELICE COTIGNOLA FUSIGNANO LUGO MASSA LOMBARDA SANT'AGATA SUL SANTERNO



Provincia di Ravenna



26 e 27 MAGGIO 2012
Aree Protette della Bassa Romagna
...la natura che non ti aspetti!!

I Comuni della Bassa Romagna, nonostante la loro ridotta superficie, ospitano una diversità biologica tra le più elevate a livello nazionale.

Tale ricchezza di specie e habitat è ulteriormente accresciuta dalla presenza di elementi rari e pregiati tanto che a marzo del 2011 la Provincia di Ravenna, di concerto con la Giunta dell'Unione, ha istituito nuove aree protette e ampliate altre già esistenti, il tutto con l'obiettivo di tutelare, ripristinare e ricostruire un intero mosaico di ambienti in via di estinzione.

Queste tipologie di aree protette, caratterizzate da piccola superficie, forti vincoli di tutela e da strutture di fruizione non impattanti, sono al centro di una strategia di integrazione al fine di realizzare un sistema coerente di aree boscate, di siepi, di aree verdi attrezzate e di zone umide che contribuisca al riequilibrio dell'intero territorio.

L'unificazione dei servizi dedicati all'ambiente, quest'anno ci ha permesso di raccogliere in maniera sinergica le iniziative previste per la celebrazione della "Settimana Europea dei Parchi", manifestazione indetta a livello europeo da Europarc (Federazione europea dei parchi), in ricordo del 24 maggio 1909, giorno in cui in Svezia, venne istituito il primo parco.

Le iniziative, di seguito presentate, hanno lo scopo di diffondere la consapevolezza dell'esistenza di una rete di parchi protetti con alto valore nella conservazione e nel riequilibrio della biodiversità, in territori fortemente antropizzati come quello della Bassa Romagna.

Azioni sempre più orientate anche alla tutela del paesaggio, rafforzeranno così una crescita di cultura ambientale che induca da un lato a un maggior senso di appartenenza e, dall'altro, a una maggior riconoscibilità ed attrattività dei nostri territori. Queste iniziative si rivolgono infatti non soltanto alla popolazione locale, ma anche ai turisti che vorranno visitare questi scrigni di natura.

L'auspicio è quello di radicare l'importanza dei nostri parchi nella collettività, in quanto questo ci permetterà di diffonderne il valore nell'ambito delle strategie di conservazione e promozione regionale.

Antonio Pezzi

Vicepresidente dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna con deleghe in materia di Pianificazione Territoriale e Ambiente



Rete Natura 2000: è il principale strumento della politica Europea per la conservazione della biodiversità. Si tratta di una rete ecologica diffusa su tutto il territorio dell'Unione Europea, istituita ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" per garantire il mantenimento a lungo termine degli habitat naturali e delle specie di flora e fauna minacciati o rari a livello comunitario. Così classificati:

- **ZPS** → Zona di Protezione Speciale, tutela dell'avifauna rara
- **SIC** → Sito di Importanza Comunitaria, tutela degli ambienti naturali

Aree Protette: Normate dalla LR 6/2005, costituiscono tutto il patrimonio naturale (fisico, geologico, geomorfologico e biologico) con rilevante valore naturalistico e ambientale. L'obiettivo della Regione è quello di conservare, tutelare, ripristinare nonché sviluppare il funzionamento degli ecosistemi, degli habitat e dei paesaggi naturali e seminaturali per la tutela della diversità biologica. Le aree protette sono così classificate:

- **PARCO**
- **RISERVA NATURALE**
- **ARE** → Area di Riequilibrio Ecologico
- **PAESAGGIO NATURALE E SEMINATURALE PROTETTO**

Le Aree Protette possono coincidere o sovrapporsi con SIC e ZPS

1 RISERVA NATURALE DI ALFONSINE



Sabato 26 maggio

Escursione alla Riserva di Alfonsine con visita guidata, previa prenotazione, presso il Centro di Educazione Ambientale "Casa Monti".

Domenica 27 maggio

A scuola di Natura: Ore 15.30 visita guidata allo Stagno della Fornace Violani -Stazione 1 della Riserva Naturale di Alfonsine. E' consigliata la prenotazione al Centro di Educazione Ambientale "Casa Monti" o presso lo stand allestito in Piazza della Resistenza.

Botanica creativa: Ore 16.00 laboratorio didattico creativo gratuito per bambini e bambine, presso lo stand allestito in Piazza della Resistenza.

Info: CEA Casa Monti, Via Passetto 3 - Tel. e Fax 0544/869808 - e-mail: casamonti@atlantide.net
www.atlantide.net/casamonti

LA RISERVA NATURALE DI ALFONSINE

La Riserva Naturale Speciale di Alfonsine, istituita nel 1990, si trova a Nord di Ravenna, nei pressi del fiume Reno. La riserva è costituita da tre stazioni:

Stazione n°1 "Stagno della Fornace Violani" è una zona umida aperta, ottenuta dalla rinaturalizzazione di una cava di argilla dismessa. Nel grande stagno sostano molte specie di uccelli acquatici ed alcune vi nidificano, come svasso maggiore, tarabusino, germano reale, folaga e martin pescatore. Il simbolo di quest'area, che è anche simbolo della Riserva, è la graziosa testuggine palustre europea.

Stazione n°2 "Fascia boscata del canale dei Mulini" è sorta nella parte finale, abbandonata e divenuta un bosco, del canale dei Mulini di Lugo e Fusignano. Nel bosco nidificano uccelli rari nel resto della pianura, come gufo comune, picchio rosso maggiore, colombaccio, ma l'elemento più interessante è la presenza di una grande colonia di "Ferro di Cavallo" maggiore (*Rhinolophus ferrumequinum*), raro e grande pipistrello protetto dall'Unione Europea, che ha nell'edificio del Chiavicone la più importante nursery conosciuta nell'intera pianura Padana.

Stazione n°3 "Boschetto dei Tre Canali" rappresenta un raro esempio di bosco allagato, con presenza di frassino meridionale, olmo campestre, salice bianco e pioppo bianco, in cui ha sede una garzaia di aironi cenerino, garzetta, nitticora, sgarza ciuffetto e aironi guardabuoi.

"BIOTOPDI DI ALFONSINE E FIUME RENO" SIC - ZPS

Il corridoio ecologico del fiume Reno, che collega le Valli di Argenta alle Valli di Comacchio ed al mare, è uno degli assi portanti della rete ecologica dell'Emilia-Romagna. Questo antico ramo del Po (Po di Primaro), che oggi chiude a sud il complesso delle zone umide deltizie, è protetto come sito della rete Natura 2000. Ha ancora piccoli, ma interessanti lembi relictivi di boschi con pioppo bianco, salice bianco, praterie con splendide fioriture di orchidee che rappresentano un elemento naturale di estremo valore.

PARCO DEL DELTA DEL PO

Ricadente per una piccola parte anche nel Comune di Alfonsine il Parco del Delta del Po, conserva al proprio interno la maggiore estensione italiana di zone umide tutelate. E' un'Area Protetta di grande complessità in quanto è sia Parco terrestre che Parco fluviale e Parco costiero e possiede caratteristiche territoriali ed ecologiche che lo rendono unico nel suo genere.

Foto: Claudio Pedrazzi, panoramico



2 PODERE PANTALEONE DI BAGNACAVALLO



Sabato 26 maggio

Apertura del Podere alle ore 15

Ore 16 visita guidata

Ore 17 alcuni anziani raccontano la storia e gli aneddoti dei "Pavlèna", i vecchi proprietari del Podere. Distribuzione gratuita della nuova guida dell'oasi

Aperitivo con i prodotti de "La Bottega della Natura" e con i vini del Consorzio "Il Bagnacavallo"

Ore 21 Natura nella Notte (prenotazione obbligatoria)

Domenica 27 maggio

Apertura del Podere alle ore 10

Ore 11 visita guidata, dedicata in particolare al campo di grano con i fiori di una volta

Ore 12 chi lo desidera può fare un pic-nic sul prato, con propri cibi portati da casa; il Podere offre un'insalata di fiori dell'oasi e i vini del Consorzio "Il Bagnacavallo" (sono disponibili sedie e tavoli)

Ore 16 tanti giochi di una volta per grandi e piccini

Info: Podere Pantaleone, accesso da Vicolo Pantaleone (trav. di via Stadello) Tel.: 0545 280898. Cell.: 3474585280 turismo@unione.labassaromagna.it; www.romagnadeste.it



Foto: Flavio Bianchedi

"PODERE PANTALEONE" SIC - ARE

Il Podere Pantaleone, istituito nel 1989, è situato lungo la via omonima, laterale di via Stradello.

Al suo interno si trovano la flora e la fauna tipiche della Pianura Padana almeno fino al dopoguerra: pioppo nero e bianco, acero campestre, farnia, olmo, salice e ciliegio. Crescono anche gli arbusti che formavano le antiche siepi come biancospino, prugnolo selvatico, spino di gatta, rosa canina.

Il Podere Pantaleone è un bosco planiziale che si è sviluppato su di una vecchia "piantata", lasciata evolvere naturalmente. I grandi pioppi neri e gli aceri campestri un tempo utilizzati come tutori vivi della vite hanno preso il sopravvento, mentre le radure in cui erano i seminativi sono divenuti prati naturali che ospitano fiori altrove estinti in pianura, come gladiolo dei campi, pié di gallo e pervinca minore.

"BACINI DI RUSSI E FIUME LAMONE" SIC - ZPS

Include un tratto del fiume Lamone, le vasche dell'ex zuccherificio di Russi, fino al palazzo rurale di S.Giacomo e all'area naturalistica e archeologica della Villa Romana. L'area abbina al sito archeologico alcuni ambienti parzialmente rimboschiti e naturalizzati. Di notevole interesse nel sito è la presenza del campanellino estivo dei terreni umidi (*Leucojum aestivum*).



Foto: Roberto Fabbri

3 BACINI DI CONSELICE



Sabato 26 maggio

A scuola di Natura: Ore 10.30 visita guidata nell'Area di Riequilibrio Ecologico "Bacini di Conselice" a cura di un operatore della cooperativa "Atlantide", società che si occupa di informazione, formazione ed educazione ambientale, con le classi prime della Scuola secondaria di primo grado di Conselice e Lavezzola. Merenda per tutti gli alunni.

"BACINI DI CONSELICE" - ARE

E' rappresentata dalla cassa di espansione del canale Diversivo in Valle, in cui le aree allagate e quelle emerse sono state rinaturalizzate, mediante messa a dimora di boschi e piante acquatiche, per ricreare gli ambienti tipici della pianura Padana.

"BACINI DI CONSELICE E LAVEZZOLA" - ZPS

Il sito è costituito da due distinte zone umide di limitata estensione, la prima è coincidente alla cassa di espansione del canale Diversivo in Valle, la seconda zona sono bacini rinaturalizzati della Fornace Litos a est di Lavezzola.

Si tratta di piccoli bacini in corso di rinaturalizzazione, con ambienti non ancora del tutto affermati a livello vegetazionale, ma che costituiscono eccellente rifugio in particolare per la concentrazione di avifauna.



Foto: Massimiliano Costa

4 BACINO DI COTIGNOLA E FIUME SENIO



Sabato 26 maggio

Il quartiere degli animali: Ore 9.30 apertura straordinaria dell'Area di Riequilibrio Ecologico "Bacino di Cotignola" con visita guidata da Matteo Mingazzini, dell'Associazione Primola. Ritrovo presso il parcheggio dell'area sportiva, Via Cenacchio.

Passaggiata nella natura: Ore 10.00 passeggiata conviviale nelle aree protette di Cotignola, con visita guidata da Matteo Mingazzini dell'Associazione Primola. Ritrovo presso il parcheggio dell'area sportiva, Via Cenacchio.

Info: Associazione la Primola Cell. 366 37 342 14 e-mail: info@primolacotignola.it

BACINO DI COTIGNOLA E FIUME SENIO -ARE

L'Area di Riequilibrio Ecologico di Cotignola è costituita da un tratto del torrente Senio e da un tratto del Canale dei Mulini di Cotignola, (Ponte della "Chiusaccia" / via Canale) e da un bacino di cava dismessa, in parte rinaturalizzato. Il tratto del corso d'acqua presenta piccoli lembi di boscaglia igrofila, con salice bianco ed altri salici arbustivi e interessanti prati naturali. Nel bacino dell'ex-cava, anch'esso bordato da grandi salici bianchi e pioppi neri, sono presenti molte specie di uccelli ed è comune la testuggine palustre europea.



Foto: Rodolfo Gaudenzi